

## APPENDICE “D”

### REGOLAMENTO PER L’USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI MOBILI DA PARTE DEGLI ALUNNI

La veloce e generalizzata diffusione delle nuove tecnologie ad uso personale, l’utilizzo di testi multimediali, le risorse digitali messe a disposizione della scuola per la didattica, rendono necessario regolamentarne l’uso, al fine di evitare comportamenti impropri, che possono anche configurare veri e propri reati.

Si distinguono, in proposito, due casi principali:

1. utilizzo del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;
2. utilizzo delle altre funzioni, tipiche degli smartphone (foto, video, applicazioni varie), comuni anche a tablet e ad altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.

#### **Caso 1. Uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere.**

Per quanto riguarda tale caso, si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (*DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007*), secondo la quale **non è consentito l’uso del cellulare** per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica, né tantomeno per giocare.

Il suddetto divieto non si applica soltanto all’orario delle lezioni, ma vale **anche negli intervalli e nelle altre pause dell’attività didattica**. L’estensione del divieto a tutti i momenti della permanenza a scuola, oltre a rispondere a necessità organizzative e di controllo, ha una motivazione educativa, in quanto è importante valorizzare momenti positivi di relazione diretta tra gli studenti, evitando quegli atteggiamenti di esclusione, isolamento o separazione dalla vita scolastica reale, che facilmente sono indotti dall’operatività sui propri dispositivi mobili.

Pertanto gli alunni sono tenuti a mantenere i loro **telefoni spenti** durante tutta la permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel Caso 2.

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l’uso può essere consentito, **se autorizzato dal docente**, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all’aspetto didattico dell’uscita.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono consentire l’uso del cellulare, in deroga al divieto generale, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

**Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l’Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando di inviare messaggi o di effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l’orario scolastico.**

#### **Caso 2. Uso delle altre funzioni che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica.**

Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità ben diverse. Esse si riferiscono allo svolgimento di attività didattiche innovative e collaborative, che possono prevedere anche l’uso di dispositivi tecnologici.

Queste attività sono progettate per favorire negli alunni l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, in linea con le Indicazioni Nazionali per la scuola del primo ciclo. Si ricorda, a tal proposito, che la competenza digitale è una delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari, è pertanto consentito, ma **unicamente su indicazione del docente**, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con le modalità prescritte dall'insegnante.

Va ribadito che **in nessun caso le riprese possono essere eseguite di nascosto**, senza l'autorizzazione dell'insegnante.

Tenendo conto delle recenti indicazioni del Garante della privacy (*La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare*), si ricorda che la registrazione delle lezioni (audio/foto/video) è possibile solo per usi strettamente personali e solo previa autorizzazione del docente.

La diffusione di contenuti (immagini, audio, video) è inoltre sempre subordinata al **consenso delle persone ritratte/riprese**.

**Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di azioni che contravvengano alle regole sopra enunciate, e che possono configurare veri e propri reati (ad esempio: riprese foto/audio/video effettuate negli ambienti scolastici al di fuori dei casi consentiti e successivamente diffuse con l'intento di denigrare o ridicolizzare compagni o insegnanti, o addirittura allo scopo di mettere in atto comportamenti qualificabili come cyberbullismo).**

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di una **grande collaborazione tra scuola e famiglia**, per favorire negli alunni lo sviluppo di una sempre più precisa consapevolezza nell'uso dei potenti strumenti cui hanno accesso.

#### **Sanzioni**

**Ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto sopra enunciato, non è permesso ed è soggetto a sanzione.**

**Per gli alunni che vengano meno ai loro doveri riguardanti l'uso del cellulare e degli altri dispositivi elettronici, sono previste le sanzioni individuate nella Tabella 2 del Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti, approvato dal Consiglio di Istituto.**